**CRISI DEL TRECENTO**

**La crisi demografica**

Nel 1300 c’è una **crisi demografica** (=la popolazione diminuisce).

Quali sono le cause?

1. Le **carestie**
2. Le **guerre**
3. La **peste nera**

**La peste nera**

La peste è una malattia portata dai topi ed è molto contagiosa.

Tra il 1346 e il 1351 ci fu una grande epidemia di peste (la “**peste nera**”), a causa della quale morì circa **1/3 della popolazione europea**.

In questo caso di parla di “peste nera” a causa delle grandi chiazze nere che comparivano sulla pelle.

Per gli uomini del medioevo, molto superstiziosi, la peste era **un castigo mandato da Dio**. Molte popolazioni, in cerca di **capri espiatori** (gente a cui dare la colpa), si scagliarono **contro gli ebrei**, accusati di diffondere volontariamente il contagio. Perché gli ebrei?

1. Perché molto spesso gli ebrei facevano un lavoro che alla gente proprio non piaceva: l’**usuraio** (prestavano soldi in cambio forti interessi)
2. I commercianti temevano la **concorrenza** degli ebrei, molto bravi nel commercio e molto bravi nel gestire il denaro
3. I cristiani accusavano il popolo ebreo di aver **ucciso Cristo**

La crisi del Trecento è però una crisi totale, che coinvolge molti aspetti. È infatti anche:

* una crisi **economica**
* una **crisi sociale**
* e una **crisi politica**

**La crisi economica**

Per prima cosa c’è una **crisi dell’agricoltura**. Quali sono *le cause*:

1. il **calo demografico** che porta:
	1. a una **diminuzione di manodopera** (di braccianti per lavorare i campi)
	2. al **calo del prezzo** dei cereali (ci sono meno persone e quindi meno richiesta di cibo)
2. il passaggio continuo di **eserciti** che devastano i campi e i raccolti

In secondo luogo c’è anche una crisi **dell’alta finanza**. Infatti si assiste al **fallimento di banche e compagnie** importanti, come quella fiorentine dei Peruzzi e dei **Bardi** (1346). Queste compagnie molto ricche *prestavano denaro anche ai sovrani*, che magari li spendevano per fare guerre. A un certo punto però *il re inglese Edoardo III non riuscì più a pagare* il suo debito con le compagnie fiorentine, che così fallirono.

**La crisi sociale**

A causa della situazione difficile si assiste anche alla lotta, in varie parti d’Europa, tra le varie classi sociali (nobili, borghesi, contadini)

A FIRENZE, ad esempio, c’è la **rivolta dei Ciompi**.

A Firenze la situazione era molto difficile a causa della **crisi economica**. In grave difficoltà era soprattutto il **popolo “minuto”** (quello dei lavoratori); e particolarmente difficile era la situazione dei **lavoratori della lana (i cosiddetti Ciompi)**. I Ciompi **si sollevarono** sotto la guida di Michele di Lando e inizialmente ottennero importanti conquiste politiche. Alla fine però **la loro rivolta fallì** e i Ciompi vennero sconfitti.

In FRANCIA (1358) il re, per finanziare la guerra contro l’Inghilterra, cercò di imporre **nuove tasse**. Ma la **borghesia**, capeggiata da Etienne **Marcel**, si ribellò. I **contadini** colsero l’occasione per sollevarsi a loro volta, in modo molto **violento**: diedero alle fiamme molti castelli, uccisero molti nobili e così via.

La rivolta contadina viene chiamata **jacquerie**, dal nome Jacques Bonhomme, soprannome spregiativo dato ai contadini; d’ora in poi le rivolte contadine verranno chiamate così, jacquerie.

La rivolta, dopo soli 13 giorni, venne **fermata** molto cruentamente, con **molto spargimento di sangue** (20000 morti!), da un **esercito di nobili**.

Anche **Etienne Marcel venne assassinato**: anche il suo movimento venne così sconfitto.